



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
"ENRICO FERMI"**

P.ZA MATTEOTTI 1 BIBBIENA (AR)
Tel 0575593027 Fax 0575536292 Email aris01200b@istruzione.it
Cod. Miur: ARIS01200B Codice Fiscale: 80000110512

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICA

ANTICONTAGIO COVID-19

Indice

PREMESSA

- 1. LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA**
 - 1.1 AULE**
 - 1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI**
 - 1.3 PALESTRA**
- 2. LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA**
 - 2.1 SALA INSEGNANTI**
 - 2.2 SERVIZI IGIENICI**
 - 2.3 RICREAZIONE**
 - 2.4 SPAZI COMUNI**
- 3. USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA**
 - 3.1. DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI**
 - 3.2. DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI**
 - 3.3. DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI**
 - 3.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**
 - 3.5. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI TECNICI**
- 4. DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI**
- 5. DISPOSIZIONI SINGOLI PLESSI**
 - 5.1 PLESSO DI BIBBIENA**
 - 5.2 PLESSO DI POPPI**
- 6. ACCESSO ESTERNI**
- 7. GESTIONE SINTOMATOLOGIA**
- 8. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA**
- 9. COSTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS**
- 10. INDICAZIONI OPERATIVE GESTIONE FOCOLAIO COVID (estratto rapporto ISS 58/2020)**

PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di emergenza sanitaria venutesi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid - 19 negli ambienti di lavoro", definito dal D.P.C.M. del 26/04/2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'art.1, comma primo, numero 9), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, che – in relazione alle attività professionali e alle attività produttive – raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, il tutto integrato in data 24 aprile 2020.

Il protocollo suddiviso in sessioni prevede:

a. disposizioni operative a carattere generale da adottare:

- negli spazi adibiti alla didattica
- negli spazi non adibiti alla didattica
- al momento dell'entrata e dell'uscita

b. disposizioni operative da adottare riferite agli specifici plessi

c. spiegazione su utilizzo della segnaletica

d. individuazione dei membri del comitato di gestione dell'emergenza.

e. Estratto protocollo gestione casi Covid

Il Protocollo è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Protocollo può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze, per questi ultimi, sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Soggetti responsabili e informazione

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Protocollo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Protocollo è pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone (si precisa che è stato richiesto all'ente locale l'installazione in ogni aula di estrattori meccanici di aria sostitutivi dell'obbligo di areazione sopra citato);
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti.

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si chiarisce quanto segue:

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che nel raggio di circa 1 metro e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
- Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- g) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

1. LOCALI SCOLASTICI DESTINATI ALLA DIDATTICA

Per spazio didattico si intende *qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile il prossimo a.s.) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.)*.

1.1 AULE

Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le seguenti istruzioni:

- distanza di almeno 2 m tra il docente e il primo banco;
- i banchi sono stati posizionati per righe e colonne considerando i seguenti vincoli:
 - ✓ tra due colonne successive di banchi è stato lasciato un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza minimo di 0.60 m;
 - ✓ La distanza tra le rime buccali è stata calcolata di 1 metro come previsto con tolleranza in eccesso;

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esposizione all'esterno dell'aula di un cartello indicante la sua massima capienza;
- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi e sedie, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- arieggiamento frequente degli ambienti,
- fornitura in ogni aula di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- disinfezione prima di ogni nuovo accesso ad un'aula, nel caso di turnazione di classi al suo interno;
- riduzione al minimo indispensabile degli arredi, anche per un problema di pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace.
- Sanificazione dei servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario;
- Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino

attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

1.2 LABORATORI E SPAZI ATTREZZATI

Per i laboratori e le aule attrezzate dovrà essere rispettato il principio del distanziamento fisico valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula.

Si riportano di seguito le disposizioni tecniche e operative da seguire:

- esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- assicurare sempre una adeguata ventilazione naturale dell'ambiente;
- disinfettare periodicamente le mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol), e pertanto fornire ogni laboratorio di un dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- sanificare servizi di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento, di cui possono essere dotate le classi, prima della loro messa in servizio, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata a cura dell'ente locale proprietario

1.3 PALESTRA

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Tendenzialmente gli spogliatoi saranno temporaneamente interdetti : comunque gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del distanziamento fisico di almeno 2 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali). Inoltre si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi (comunque massimo due) che vi possono operare contemporaneamente;
- esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- disinfettare la palestra e gli spogliatoi nelle parti di utilizzo comune (es. spalliere maniglie....) prima dell'accesso di nuove classi;
- prediligere l'attività motoria all'esterno per quanto possibile, durante la stagione favorevole;
- nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

2. LOCALI SCOLASTICI NON DESTINATI ALLA DIDATTICA

2.1 SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Il numero massimo di persone che possono accedervi dipende dalla sua superficie netta. Partendo dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari a circa 2 mq per ogni persona). Sarà esposto all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

2.2 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Dovrà essere posta particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Gli alunni dovranno essere autorizzati ad andare in bagno uno per volta in modo da evitare la presenza contemporanea nei locali wc evitando tendenzialmente di usare quelli di piani diversi da quelli in cui è allocata la classe attraverso l'intervento di sistemi di segnalazione elettronica oltre che il controllo del collaboratore scolastico preposto.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, se possibile o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

2.3 RICREAZIONE

Per organizzare la ricreazione, si agirà nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi sia in classe che al di fuori anche con riferimento all'accesso all'uso di distributori automatici: **gli alunni potranno uscire dalla classe individualmente solo su autorizzazione del docente in servizio che garantirà il rispetto delle regole in materia di divieto**

di assembramento così come i collaboratori scolastici negli spazi comuni; il docente potrà condurre tutti gli alunni negli spazi esterni dedicati controllando il rispetto delle regole sopra esposte.

E' comunque indispensabile garantire il massimo livello di aerazione dei locali durante la ricreazione.

L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente durante gli intervalli, tranne in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

Le studentesse e gli studenti possono accedere ai distributori presenti all'interno del proprio settore o, se non presenti, ai distributori posizionati nei settori contigui. In quest'ultimo caso, una volta prelevati gli alimenti le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.

L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

2.4 SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è possibile sostare per un tempo non maggiore di 10 minuti massimo indossando la mascherina; il personale collaboratore scolastico curerà l'areggiamento dell'area e la pulizia di maniglie e ringhiere, oltre che a tavoli, sedie e mobili

3. USO DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA

3.1. DISPOSITIVI SICUREZZA ALUNNI

Ogni studente che accede a scuola deve avere, a corredo del materiale scolastico, la mascherina come dispositivo di sicurezza individuale che potrà essere fornita a richiesta dalla Scuola quotidianamente; si ricorda che le mascherine monouso devono essere smaltite quotidianamente in quanto non ne è previsto un uso continuato nel tempo; la scuola metterà a disposizione idonei contenitori per questo tipo di smaltimento.

In situazione statica, con distanziamento rima boccale garantito di almeno 1 metro, l'alunno potrà togliere la mascherina (salvo diversa disposizione CTS), mentre in situazione di movimento e di accesso agli spazi comuni dovrà indossarla. Si invitano comunque gli alunni ad usare questo dispositivo il più possibile anche laddove non necessario. Gli alunni a rotazione, su autorizzazione del docente in servizio, previa calendarizzazione, potranno accedere alle zone di arieggiamento mantenendo il distanziamento previsto dalla norma così da potere respirare senza mascherina.

Gli alunni con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non hanno l'obbligo del suo utilizzo su indicazione medica.

3.2. DISPOSITIVI SICUREZZA DOCENTI

L'istituto fornisce a richiesta ai docenti i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in aula; si ricorda che le mascherine monouso devono essere smaltite quotidianamente in quanto non ne è previsto un uso continuato nel tempo; la scuola metterà a disposizione idonei contenitori per questo tipo di smaltimento.

Il docente rispetterà le distanze indicate e si atterrà a quanto prescritto dal presente protocollo anche con riferimento alla possibilità, mantenendo le distanze previste, a respirare senza l'uso della mascherina laddove previsto dalla normativa. Laddove presente un sistema di protezione di terzi (es. pannello in plexiglass o similare) il docente potrà abbassare la mascherina mantenendo comunque le distanze previste.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di

disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente unitamente al medico curante.

3.3. DISPOSITIVI SICUREZZA COLLABORATORI SCOLASTICI

L'istituto fornisce a richiesta ai collaboratori scolastici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in attività lavorativa in presenza di persone; si ricorda che le mascherine monouso devono essere smaltite quotidianamente in quanto non ne è previsto un uso continuato nel tempo; la scuola metterà a disposizione idonei contenitori per questo tipo di smaltimento.

Il collaboratore rispetterà quanto prescritto dal presente protocollo nella pulizia e nella gestione dei locali. In particolare i collaboratori che dovessero operare con alunni con il sostegno saranno forniti oltre che di mascherina anche di visiera.

Attività da concludersi entro il 12 settembre 2020

e comunque prima che vengano utilizzate

Pulizia accurata dei locali assegnati attraverso l'utilizzo di prodotti a disposizione nella Scuola :

- a. ALCOL Etilico denaturato
- b. Candeggina profumata 2%
- c. KERADET Concentrato
- d. PHARMAFORM T.S.C.
- e. B-BIOCIDA IGIENIZZANTE
- f. ONDA BLU PAVIMENTI
- g. MULTIPLUS AGILE
- h. DELTA WC

Attività da effettuarsi dal 14 settembre 2020

e comunque da quando vengano utilizzate

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti , da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Vista la normativa vigente si raccomanda :

- di utilizzare mascherina e guanti monouso prima/durante/dopo le operazioni di pulizia e sanificazione precisando che la Scuola a richiesta può fornire quotidianamente il materiale;
- di mantenere un distanziamento interpersonale di almeno mt.1,0;
- in presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio (vedasi allegato finale ISS);

- prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa; si ricorda che la Scuola ha disposto la localizzazione di dispenser con gel disinfettante all'entrata e su ogni piano di lavoro;
- deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria aprendo le finestre delle zone di competenza almeno 5 minuti ogni ora nei locali comuni e 5 minuti ogni unità didattica nelle aule di insegnamento;
- di mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici; si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- di sanificare, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, finestre, maniglie, tavoli, scrivanie uffici, mouse e tastiere, telefoni, servizi igienici etc) utilizzando i prodotti disponibili della scuola conformi alle linee guida EPA :
 - i. ALCOL Etilico denaturato
 - j. Candeggina profumata 2%
 - k. KERADET Concentrato
 - l. PHARMAFORM T.S.C.
 - m. B-BIOCIDA IGIENIZZANTE
 - n. ONDA BLU PAVIMENTI
 - o. MULTIPLUS AGILE
 - p. DELTA WC

Il tutto anche più volte al giorno se il locale sia di utilizzo comune (es. laboratori.....) e comunque prima dell'utilizzo da parte di nuovi gruppi;
- di vigilare che siano evitati assembramenti interni alla Scuola con particolare riferimento ai bagni ed alle zone ristoro, segnalando prontamente al Dirigente Scolastico e/o al suo delegato casi di particolare complessità che non siano in grado di gestire autonomamente.

Si raccomanda al personale in turno di avere cura di mantenere le distanze di sicurezza anche con gli utenti e usare i dispositivi di protezione forniti (guanti e mascherine) durante tutto il tempo di permanenza in servizio.

Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni (laddove non dotate di meccanismi di autopulizia) alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I

telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettate dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

3.4. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

L'istituto fornisce agli assistenti amministrativi i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati in ufficio. Inoltre alla postazione di lavoro saranno installati pannelli in plexiglass per attività di front office.

Si accederà negli uffici di segreteria solo tramite appuntamento.

3.5. DISPOSITIVI SICUREZZA ASSISTENTI TECNICI

L'istituto fornisce agli assistenti tecnici i dispositivi di sicurezza individuale che saranno utilizzati durante l'attività con raccomandazione di mantenere le distanze di sicurezza previste; si ricorda che le mascherine monouso devono essere smaltite quotidianamente in quanto non ne è previsto un uso continuato nel tempo; la scuola metterà a disposizione idonei contenitori per questo tipo di smaltimento.

4. DISPOSIZIONI PER INGRESSI E USCITA ALUNNI

E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. ***Qualsiasi spostamento all'interno dell'aula e del plesso scolastico (accesso ai bagni, accesso ai laboratori, ecc.) devono essere fatti indossando la mascherina.***

5. DISPOSIZIONI SINGOLI PLESSI

5.1 PLESSO DI BIBBIENA

L'accesso e l'uscita avverranno attraverso quattro gates con le classi assegnate nel seguente modo:

Entrata/Uscita portineria Piazza Matteotti 1



Gate 1:

Classi 1 A,1B,1C,1D,3 BM, 4B M ,3SAS/AP

Gate 2:

Classi 5B M,3 AP,4AP,2SAS,3 ET D,5 ET

Entrata/Uscita Via del Crocifisso (Palestra)



Gate 3:

Classi 5 AP,1 AP,2 AP,2 A,2B,2C,

Gate 4:

Classi 3 INF,1SAS,5 INF,4 INF,3 ET C,4 ET

Entrata dai 4 gates con comunicazione successiva assegnazione classi ai gruppi:

- primo gruppo:7,55-8,05
- secondo gruppo: 8,05-8,15
- terzo gruppo :8,15-8,25
- Lunedì ,mercoledì,giovedì : 8,05 (entrata flessibile come sopra) -
Uscita
 - primo gruppo:13,00
 - secondo gruppo: 13,10
 - terzo gruppo :13,20
- Martedì Venerdì: 8,05 (entrata flessibile come sopra) -13,35
Uscita
 - primo gruppo:13,25
 - secondo gruppo: 13,35
 - terzo gruppo :13,45
- Sabato: 8.05 (entrata flessibile come sopra)
Uscita
 - primo gruppo:12,45
 - secondo gruppo: 12,55
 - terzo gruppo :13,05
 - Classi prime ITIS: 13,,35

5.2 PLESSO DI POPPI

L'accesso e l'uscita avverranno attraverso il gate principale.

Orari tendenziali:

a)Plesso Poppi

- Lunedì ,mercoledì,giovedì : 8,05-13,20
- Martedì Venerdì: 8,05-13,35
- Sabato: 8.05-12,45

NB

Qualora per problemi di trasporto insormontabili (cosa non auspicabile assolutamente) non sia possibile questa organizzazione oraria, le classi potranno essere divise in due gruppi ed ogni giorno una entrerà alla prima ora ma uscirà alla penultima e l'altra invece entrerà alla seconda ora ed uscirà regolarmente all'ultima; qualora dovesse succedere ciò, gli alunni in due pomeriggi recupereranno le unità didattiche mattutine con svolte con lezioni live in orario 15.00-17.00 ed unità didattiche di 40 minuti.

6. ACCESSO ESTERNI

L'accesso di soggetti esterni alla Scuola potrà avvenire solo su appuntamento con previa sanificazione delle mani ed uso di idonea mascherina mantenendo la distanza di sicurezza prevista dalla norma.

7. GESTIONE SINTOMATOLOGIA

L'Istituto non procede alla misurazione della temperatura corporea degli studenti al loro ingresso nella scuola, perché non previsto dalle indicazioni ministeriali, tuttavia si riserva di monitorare a campione o su casistiche individuali la temperatura corporea.

In caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (problemi respiratori, oppure in presenza di mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto), provvede all'isolamento immediato dello studente e ad informare immediatamente i familiari in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

L'Istituto si impegna di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino/ragazzo o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

Vedasi comunque allegato Rapporto ISS Covid 58/2020 in calce

8. SEGNALETICA E CARTELLONISTICA

Al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza necessarie per il mantenimento delle distanze ed evitare assembramenti sarà disposta apposita segnaletica orizzontale e verticale.

In particolare la Segnaletica di sicurezza consentirà di comunicare al meglio le norme di sicurezza, i rischi e la prevenzione necessaria per combattere il Coronavirus in ambiente scolastico (come lavare le mani, come indossare la mascherina, come starnutire, ecc).

La cartellonistica sarà affissa ai muri e alle porte e saranno disposti segna posto calpestabili nel pavimento in alcune aree di sosta (es. antibagno) per garantire il distanziamento tra gli alunni e tra loro e il personale scolastico.

9. COSTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

E' costituito un gruppo di lavoro composto da:

- Dirigente scolastico
- Collaboratore del DS
- R.L.S.
- RSPP -
- Medico Competente
- DSGA
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Supporto tecnico al RUP per la gestione dell'emergenza Covid_19
- Referenti per la RSU

Art 2 - Funzioni del gruppo di lavoro

Il Gruppo di lavoro di cui all'art. 1 ha la funzione di:

- 1) affiancare il Dirigente Scolastico, il Responsabile SPP, il MC e l'RSU nell'attività di programmazione della ripartenza dell'attività didattica in presenza, nel rispetto delle misure anti- Covid-19;
- 2) fornire consulenza nelle interlocuzioni con gli Enti Locali per ciò che concerne gli adattamenti edilizi, le forniture e gli arredi;
- 3) fornire proposte e pareri sulle misure per il contenimento della diffusione del COVID_19.

10. INDICAZIONI OPERATIVE GESTIONE FOCOLAI COVID (estratto rapporto ISS 58/2020)

Sintesi

E' bene

- che gli alunni e il personale scolastico, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C rimangano presso il proprio domicilio e contattino nel contempo senza ritardo il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia che assumerà decisioni conseguenti. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

E necessario inoltre:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto ;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.
- che i genitori inviino tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- che le famiglie e gli operatori scolastici comunichino immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

- che la scuola nel rispetto della privacy, avvisi i genitori degli studenti contatti stretti comunicando i dati al Dipartimento della Prevenzione (AUSL);
- che la Scuola identifichi dedicato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- che le famiglie (qualora lo vogliano) comunichino la situazione di fragilità dell'alunno/a certificata dal Medico di base/Pediatra al fine di permettere alla Scuola di interfacciarsi con il medico per stabilire procedure adattate al singolo caso
- che venga creato un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del Dipartimento della Prevenzione della AUSL competente territorialmente

Eventuali casi e focolai da COVID-19

Scenari

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19/DS o deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6

anni e se la tollera.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Medico di Base /Pediatria per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di base/Pediatria in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico/DS COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del medico di base /Pediatria che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il medico di base/Pediatra.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Medico di base/Pediatra, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL)
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso precedente.

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio medico di base per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento per la Prevenzione (AUSL).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel caso iniziale
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di base redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente

Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il medico di base
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il medico di base, in caso di sospetto COVID-19, richiede

tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (AUSL).

- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al caso iniziale
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente

Precisazioni

Numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico/DS per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione (AUSL) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi o di insegnanti).
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione (AUSL) valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione (AUSL), sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

SE

un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborazione con il Dipartimento Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico/DS per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti scolastici avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione (AUSL) e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione in base al numero di casi confermati e

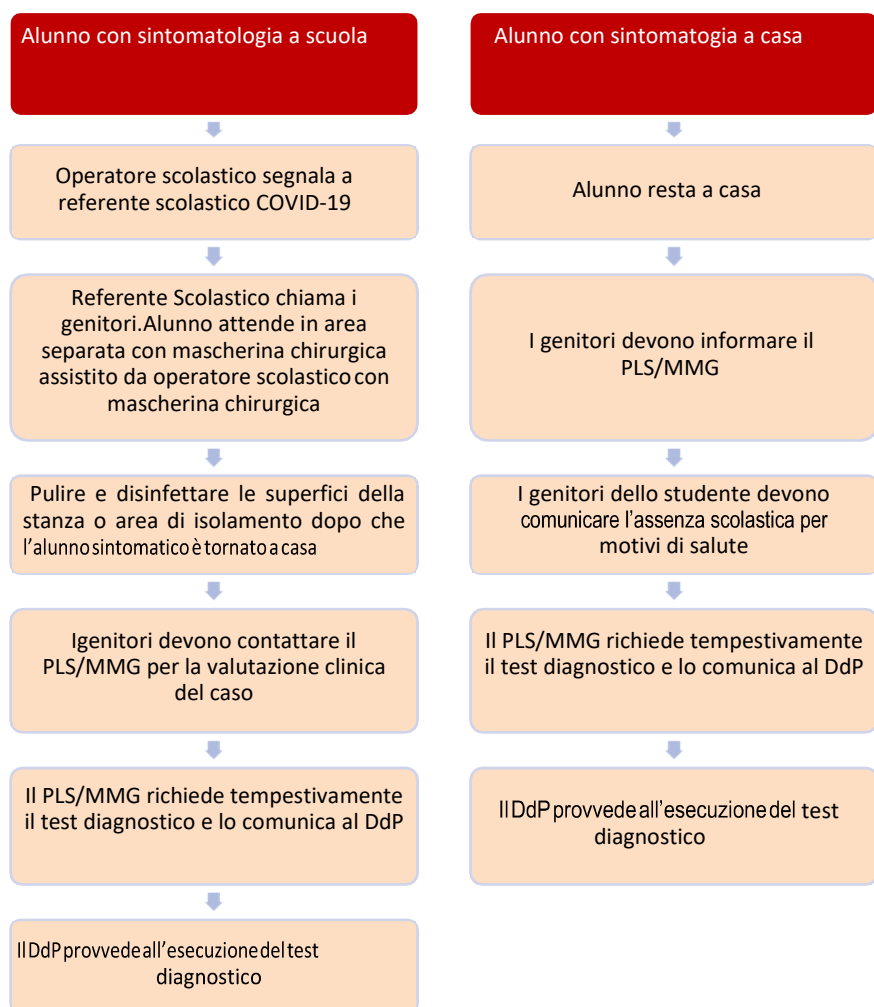
di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, Dipartimento di prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno /operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Schemi riepilogativi

ALUNNI



Operatori Scolastici

